

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **17** del **29-04-2016**

Sessione Straord.urgenza
convocazione

Adunanza in Prima

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI. DETERMINAZIONE
TARIFE ANNO 2016.**

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove, del mese di aprile alle ore 19:40, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il PRESIDENTE SABATO Massimo.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

MENOZZI Paolo	P	MONTAGNA Giovanni	P
SINDACO Rocco	A	MASTRIA GIANFREDA Giorgio	P
RESTA Rocco Antonio	A	PERRONE Vito	A
PERRONE Giuseppe	P	GIANFREDA Pantaleo	P
FELLINE Luigi	P	MARRA Carlo	A
SABATO Massimo	P	Grasso Maria Rosa	A
GIUSTIZIERI Angelica	P		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

COMUNE di COLLEPASSO

Verbale di Seduta Consiliare del 29 Aprile 2016

PUNTO n. 2 all'O.d.G.

Approvazione Piano finanziario TARI. Determinazione tariffe anno 2016

PRESIDENTE SABATO Massimo

Passiamo al secondo Punto all'Ordine del Giorno: *Approvazione Piano finanziario TARI. Determinazione tariffe anno 2016*. Prego, Sindaco.

Si allontana il Cons. Mastria Gianfreda Giorgio. Presenti: 7

SINDACO MENOZZI Paolo

L'Assessore Montagna è senza voce, quindi lo esentiamo. Presento brevemente il Punto. L'approvazione *Piano finanziario tariffe componenti TARI* per quanto riguarda il 2016, in scadenza il 30 aprile, lo portiamo per l'approvazione in quanto va approvato prima del Bilancio previsione e comunque, non essendoci nessuna proroga per quanto riguarda le tariffe, vanno approvate entro il 30 di aprile. Il Piano, con qualche lievissimo ritocco, va a guardare il totale dei costi che sono quantificati in 891.680 Euro tra costi fissi - 93.323 Euro - e costi variabili - 797.357 Euro - che comprendono i costi di tutto il servizio. Attraverso una gestione oculata si è cercato di mantenere gli stessi costi per quanto riguarda il servizio. Questo cosa comporterà? Comporterà comunque che sul riparto che noi andremo a fare tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche riguardo ai costi variabili, la parte variabile e la parte fissa della tariffa, sostanzialmente dovrebbe rimanere tutto inalterato. Non ci sono aumenti sulla tariffa che sarà sul Piano, che andrà ad incidere sulle famiglie e sui cittadini. Come sempre, manteniamo in variante alle date di scadenza del Regolamento le quattro rate, che sono la rata di luglio, la rata di settembre, la rata di novembre e la rata di gennaio, quindi con l'ultima rata a gennaio 2017, la possibilità di rateizzare in quattro rate.

Il Piano è stato regolarmente redatto e vistato dagli Uffici, c'è il parere del Revisore dei Conti. Lo stesso Piano lo abbiamo inviato all'Organo centrale, che è l'OGA, per quanto riguarda la approvazione e proprio ieri è arrivata la comunicazione che tutti i Piani presentati sono stati approvati. Quindi abbiamo tutti i relativi pareri e pertanto questo Piano per l'anno 2016 viene portato all'approvazione del Consiglio. Se c'è quest'altro da aggiungere, vediamo. Questo in via provvisoria per l'anno 2016, perché sappiamo che con il nuovo progetto che vede tutti i Comuni aderire con il nostro ARO, con il nuovo progetto anche il prossimo Piano finanziario andrà in variabile rispetto al Piano stesso.

C'è bisogno della lettura della Delibera? È agli atti. Se possiamo passare alla discussione è meglio, grazie.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi in merito a questo Punto? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Come in atti

PRESIDENTE SABATO Massimo
Per l'immediata esecuzione dell'atto.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE
Come in atti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) con decorrenza 1° gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti (TARI) quale sua componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

Considerato che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/09/2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);
- Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli oneri relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti, nonché tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi di smaltimento ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio strade pubbliche;
- I costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. n. 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione, i costi comuni ed i costi d'uso del capitale;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013:

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

688. ... Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. ... Omissis ...

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di

versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TARI si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO IL Decreto del Ministero dell'Interno del 1/3/2016, con il quale è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'anno 2016 al 30 aprile 2016;

Tenuto conto che il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 non consente il rispetto delle scadenze per il versamento della TARI secondo quanto stabilito dall'art. 19 del Regolamento comunale e che si rende necessario, per l'anno 2016, di dover spostare la scadenza delle rate di versamento della TARI nei mesi di luglio, settembre, novembre 2016, gennaio 2017;

Visto l'art. 17, comma 5, dello stesso Regolamento TARI che, testualmente, recita: E' assicurata la riduzione per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti compostabili mediante compostaggio domestico attraverso l'abbattimento della

parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze nella misura stabilita, di anno in anno, dal Consiglio Comunale nella deliberazione di approvazione delle tariffe, in base alla valutazione della minore quantità di rifiuti umidi conferiti al servizio raccolta;

Ritenuto di riconfermare in quindici punti la percentuale di riduzione della tariffa variabile per i contribuenti che hanno prodotto istanza di compostaggio domestico entro i termini ed in regola con l'acquisto del contenitore;

Dato atto che l'onere derivante dalle riduzioni previste nel vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione sull'intera platea dei contribuenti;

Vista la proposta del Piano Finanziario relativo all'anno 2016 redatta dal Responsabile del III Settore "Appalti e Contratti" ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999;

Visto il D. Lgs 267/2000;

Visto il D.P.R. 158/1999;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Con 6 voti favorevoli, 1 astenuto (Pantaleo Gianfreda), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016 .
- 3) Di approvare le Tariffe TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999 e di stabilire il pagamento del tributo in quattro rate scadenti nei mesi di luglio, settembre, novembre 2016 e gennaio 2017.
- 4) Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario.
- 5) Di stabilire nella misura del 15% l'abbattimento della parte variabile della tariffa imputata alle utenze domestiche di cui all'art. 17, comma 5, del Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti.
- 6) Di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, "E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

- 7) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;
- 8) Di dichiarare il presente atto, con 6 voti favorevoli, 1 astenuto (Pantaleo Gianfreda), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SABATO Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 598

Li 18-05-016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28-05-2016 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Li, 29-05-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.
Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna